

PROGETTO SPERIMENTALE DI INSERIMENTO LAVORATIVO DI SOGGETTI ROM E SINTI

La Provincia di Rovigo, tramite i propri Servizi Sociali, segue da anni l'evolversi del fenomeno dell'insediamento sul territorio polesano - in modo più o meno stabile - delle comunità di Rom e Sinti, sia di cittadinanza italiana che straniera, provenienti da Regioni limitrofe o da Paesi dell'Est, particolarmente dall'ex Jugoslavia.

La tendenza alla stanzialità, con l'acquisto di terreni e immobili fatiscenti in zone rurali e periferiche, è caratterizzata da famiglie numerose, con la presenza di molti minori, e nelle quali spesso gli adulti non sono in grado di trovare adeguata collocazione lavorativa, anche per il basso o inesistente livello d'istruzione e formazione professionale.

Allo scopo di cercare una soluzione a dette difficoltà, l'Assessorato al Lavoro e l'Assessorato alle Politiche Sociali della Provincia hanno predisposto un progetto sperimentale ed innovativo mirato all'inserimento individualizzato in un contesto lavorativo di quei soggetti Rom e Sinti, disoccupati ed in stato di necessità, che i Comuni polesani interessati hanno segnalato.

OBIETTIVI

L'obiettivo principale era quello di attivare, tramite il Servizio Politiche attive del lavoro e i Centri per l'impiego, che operano come soggetti promotori, interventi individuali di inserimento nel mondo del lavoro di soggetti Rom o Sinti tramite lo strumento del tirocinio presso aziende o Pubbliche Amministrazioni.

DESTINATARI

Sono stati individuati quali destinatari degli interventi i soggetti Rom o Sinti segnalati dai Comuni polesani che hanno aderito al Progetto, di età superiore ai 18 anni, in possesso di regolare permesso di soggiorno o di cittadinanza italiana, ed iscritti come disoccupati in uno dei Centri per l'impiego della Provincia di Rovigo.

INTERVENTI E RISORSE FINANZIARIE

Gli interventi si sono concretizzati nell'attivazione di tirocini formativi e di orientamento con le seguenti caratteristiche:

- durata massima 6 mesi, per un impegno complessivo di 500 ore;
- attivazione delle necessarie assicurazioni e copertura dei costi a cura della Provincia (INAIL – RCT - INFORTUNIO EXTRAINAIL);
- erogazione da parte della Provincia di una borsa lavoro al tirocinante per la partecipazione al tirocinio formativo e di orientamento;
- particolare attenzione all'attività di tutoraggio da parte degli operatori della Provincia, sia in quanto all'accompagnamento dell'esperienza per il tirocinante, che in quanto al monitoraggio rispetto l'impatto sull'azienda; sono state previste pertanto frequenti visite aziendali con colloqui con il tirocinante e con il tutor aziendale, allo scopo di

prevenire e/o rilevare eventuali problematiche o difficoltà, ed attivare gli adeguati interventi correttivi.

Negli anni 2006 e 2007 sono stati attivati 21 interventi. I risultati sono stati i seguenti:

- *2 tirocinanti sono stati confermati* come lavoratori a tempo indeterminato presso la Cooperativa che li aveva ospitati in stage;
- *10 tirocinanti hanno concluso l'esperienza senza seguito lavorativo, pur con soddisfazione delle strutture ospitanti*; va precisato che queste ultime in 6 casi su 7 erano pubbliche, con le note difficoltà di assorbimento di personale;
- *9 tirocinanti hanno volontariamente interrotto l'esperienza*, o non l'hanno intrapresa.

Attualmente il Progetto non è concluso, ma è confluito nel più ampio **Progetto di Politiche attive del lavoro 2008**, che individua diverse categorie di destinatari tra i quali sono appunto rimasti i soggetti Rom e Sinti. Ad oggi, con suddetto Progetto, sono stati avviati in tirocinio n. 2 soggetti Rom segnalati da Comuni del Polesine.

rom sinti situazione luglio 2008